

Assessorat de l'Agriculture et de l'environnement
Assessorato Agricoltura e ambiente
Struttura Politiche regionali di sviluppo rurali
(UFFICIO CONSORZI, MIGLIORAMENTI FONDIARI, OPERE IRRIGUE, VIABILITÀ,
SISTEMAZIONE TERRENI E RIORDINI FONDIARI)

RESOCONTO SOMMARIO N. 2
SEDUTA DI VENERDÌ 19 OTTOBRE 2018

Il giorno 19 ottobre 2018 nella sala conferenze sita al 1° piano dell'Assessorato Agricoltura e ambiente, in località Grande Charrière n. 66, Saint-Christophe, si è tenuta una riunione indetta con nota 3 ottobre 2018 prot. n. 15911/Agr, volta alla predisposizione delle linee di orientamento e all'esplicazione del processo partecipativo al fine dell'adozione di un nuovo testo di legge regionale in materia di domini collettivi, stante le disposizioni impartite dalla legge 20 novembre 2017, n. 168 recante norme in materia di domini collettivi. La seduta inizia alle ore 14,45.

Alla riunione sono presenti:

BENATO Alexia	Ordine degli Ingegneri	Consigliere
BIELLER Riccardo	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta	Membro CPEL Consiglio Permanente Enti Locali
BO Andrea	Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili della Valle d'Aosta	Presidente
BOVARD Eugenio	Ordine dei dottori Agronomi e Forestali	
BRIX Christian	Comitato spontaneo delle consorterie valdostane	Membro
BRIX Tiziana	Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale assessorato agricoltura e ambiente	Funzionario
CAMOS Erik	Ordine degli Ingegneri	Segretario
CHARRANCE Damien	Collegio interprovinciale di Torino-Aosta degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati	Presidente
CHAUSSOD Sylvie	Associazione Autonomies Biens Communs Vallée d'Aoste - Autonomie Beni Comuni Valle d'Aosta	Presidente
CONSOL Adriano	Ordine degli Avvocati	Presidente
FOUDON Elia Davide	Comitato spontaneo delle consorterie valdostane	Membro
LOUVIN Roberto	Associazione Autonomies Biens Communs Vallée d'Aoste - Autonomie Beni Comuni Valle d'Aosta	Consigliere
MARZANI Antonio	Consiglio notarile di Aosta	Presidente
PARENTI Stefano	Collegio dei Periti agrari e Periti agrari laureati	Consigliere
PITTANA Elena	Ordine dei dottori Agronomi e Forestali	Consigliere
ROCCHIA Marzia	Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili della Valle d'Aosta	Segretario
ROLLANDIN Silvio	Comitato spontaneo delle consorterie valdostane	Membro
ROTA Alessandro	Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale assessorato agricoltura e ambiente	Dirigente
VAGNEUR Riccardo	Comitato spontaneo delle consorterie valdostane	Membro
VAUTERIN Giovanni	Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale assessorato agricoltura e ambiente	Funzionario
VAUTERIN Rémy	Collegio dei Geometri e Geometri laureati	Presidente
VERANDO Davide	Collegio dei Geometri e Geometri laureati	Consigliere

Non hanno potuto prendere parte alla seduta, a causa di impegni precedentemente assunti, i signori:

AGGRAVI Stefano	Assessorato regionale finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro	Assessore
GERARDIN Elso	Assessorato regionale agricoltura e ambiente	Assessore
MAGRO Stefania, dirigente	Struttura Espropriazione, valorizzazione del Patrimonio e Casa da Gioco Assessorato finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro	Dirigente
ROUX Sandro	Comitato spontaneo delle consorterie valdostane	Membro

ROTA ringrazia i presenti per aver voluto accogliere l'invito a intervenire a una riunione di particolare rilevanza dedicata agli aspetti emersi in occasione dell'entrata in vigore della legge della Repubblica 20 novembre 2017, n. 168, che darà luogo all'adozione di una nuova legge regionale. A suo avviso, rappresenta un'utile occasione per acquisire elementi di conoscenza e di valutazione.

Riferisce gli esiti della riunione del 31 agosto u.s. nella quale si è convenuto che la futura legge regionale dovrà nascere attraverso un processo costruttivo e partecipativo sul territorio consentendo la nascita anche di nuove forme di godimento comune e di valorizzazione comunitaria dei beni ambientali e delle risorse immateriali, nonché tramite un gruppo di lavoro ristretto. Nella scorsa riunione, l'Associazione Autonomies Biens Communs Vallée d'Aoste – Autonomie Beni Comuni Valle d'Aosta (di seguito ABC) si è resa disponibile a predisporre un documento orientativo.

ROTA concorda con le considerazioni espresse da BOVARD sull'argomento del nuovo Codice delle Foreste e assicura che, in considerazione della complessità della materia, dovrà necessariamente essere presente alle prossime sedute un funzionario del Dipartimento Risorse naturali dell'assessorato regionale agricoltura e ambiente.

LOUVIN svolge una relazione sul documento orientativo predisposto da ABC, che fa parte integrante e sostanziale del presente resoconto. Pone l'accento sul fatto che la legge 20 novembre 2017, n. 168, costituisce la prima legge italiana in tema di beni comuni e fra i beni comuni si annoverano tanto beni naturali (acqua, terre e boschi) quanto immateriali (come la diversità delle forme della natura, i saperi e le tradizioni popolari), ma anche attività produttive, di mutualismo e credito, istruzione e assistenza in forme associative comunitarie (rus, scuole di villaggio, latterie turnarie, forni, mulini) e molteplici forme di lavoro collettivo (corvées).

Entrando nel merito del contenuto, rileva le principali criticità che affliggono il sistema dei beni collettivi valdostani. In primis, la problematica dell'individuazione e dell'identificazione dei diritti degli *ayants droits* o *feux faisants*. Segnala la necessità da parte della Regione, onde evitare il ricorso agli organi giudiziari, di accertare e definire esattamente la natura del riconoscimento del diritto.

In considerazione del fatto che la nuova legge regionale tocca aspetti complessi e delicati della proprietà rurale, LOUVIN ribadisce la proposta più volte formulata della costruzione di un percorso partecipato, non limitato solamente alle consorterie, ma esteso all'insieme delle forme di proprietà collettiva, consentendo la nascita anche di nuove forme di godimento comune e di valorizzazione comunitaria dei beni ambientali e delle risorse immateriali.

In seguito, rispondendo alle richieste di delucidazioni di VAUTERIN Rémy, evidenzia come sia necessario seguire un percorso articolato in due fasi: in primo luogo produrre una legge regionale, in secondo luogo esplicitare nelle norme di attuazione tra Stato e Regione le questioni complesse.

Segue breve discussione sulla creazione di un fondo regionale per la realizzazione di iniziative e di accesso a forme di finanziamento agevolate quali mutui con garanzie fideiussorie.

MARZANI rileva come le forme di pubblicità legale dei beni siano indispensabili. ROLLANDIN, concordando con le considerazioni formulate, ritiene che andrebbe opportunamente valutata l'individuazione dei criteri che determinano la natura giuridica sulla base dei registri particellari dell'antico Catasto sabaudo o Catasto del Regno di Sardegna.

Interviene CHAUSSOD evidenziando come la Regione Friuli-Venezia Giulia abbia affrontato la questione dei domini collettivi sotto il diverso aspetto di un loro sviluppo economico e turistico. Rappresenta la necessità di realizzare un nuovo censimento delle consorterie per il tramite degli Enti locali e di creare all'interno del sito istituzionale della Regione una piattaforma online per la

realizzazione del modulo procedurale che assicuri un'ampia partecipazione dei cittadini al processo di costruzione.

Quanto ai ricorsi giurisdizionali, CONSOL segnala che, con l'entrata in vigore della nuova legge della Repubblica, le consorzierie sono qualificate sì soggetti privati, ma a rilevanza costituzionale dei diritti di uso. Per questa ragione la legge regionale dovrà altresì normarne la tutela. Rende noto che il decreto legislativo 28/2010 ha introdotto le forme della negoziazione assistita e della mediazione. Chiarisce, inoltre, che l'intervento legislativo della P.A. dovrà caratterizzarsi nel riconoscimento della natura dichiarativa dei domini collettivi.

BO rileva come, sotto l'aspetto degli sgravi fiscali, i domini collettivi così come qualificati dalla legge 168/2017, difficilmente potrebbero continuare a fruire dell'esenzione dal pagamento dell'IRPEG (oggi IRES), mentre ROCCHIA, che concorda con le considerazioni formulate, evidenzia la difficoltà degli Enti all'assolvimento della pubblicazione obbligatoria sui siti istituzionali dei dati previsti dal decreto Trasparenza.

Gli astanti concordano, all'unanimità, sull'opportunità della costituzione di un gruppo di lavoro ristretto, che risulta formato da:

BENATO Alexia	Ordine degli Ingegneri	Consigliere
CHARRANCE Damien	Collegio interprovinciale di Torino-Aosta degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati	Presidente
CONSOL Adriano	Ordine degli Avvocati	Presidente
LOUVIN Roberto CHAUSSOD Sylvie (supplente)	Associazione Autonomies Biens Communs Vallée d'Aoste - Autonomie Beni Comuni Valle d'Aosta	Consigliere
MAGRO Stefania, dirigente	Struttura Espropriazione, valorizzazione del Patrimonio e Casa da Gioco Assessorato finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro	Dirigente
MARZANI Antonio	Consiglio notarile di Aosta	Presidente
PITTANA Elena	Ordine dei dottori Agronomi e Forestali	Consigliere
ROCCHIA Marzia	Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili della Valle d'Aosta	Segretario
ROLLANDIN Silvio	Comitato spontaneo delle consorzierie valdostane	Membro
ROTA Alessandro	Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale assessorato agricoltura e ambiente	Dirigente
VERANDO Davide	Collegio dei Geometri e Geometri laureati	Consigliere
Persona da nominare (Bieller comunicherà il nominativo)	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta	
Persona da individuare	Dipartimento risorse naturali	

La seduta termina alle ore 17,00.